



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

Cod. Fisc. N. 830 00 170 171 - Partita IVA 02032620987

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT 29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN: IT 71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)

Indirizzo FACEBOOK: parrocchia san marco gardone vt



PAX	EVAN
TIBI	GELI
MAR	STA
CE	MEUS

Tempo di AVVENTO ★ 06 - 13 Dicembre 2020 - ★ Suppl. lit. - past. -Incontro tra campanili e ciminieri- n. 50/2020

Avvento: la preghiera è la prima opera del credente

Con essa ci si abbandona al Signore che ascolta ed esaudisce.

¹Disse loro una parabola sulla necessità di pregare sempre, senza stancarsi: ²«C'era in una città un giudice, che non temeva Dio e non aveva riguardo per nessuno. ³In quella città c'era anche una vedova, che andava da lui e gli diceva: Fammi giustizia contro il mio avversario. ⁴Per un certo tempo egli non volle; ma poi disse tra sé: Anche se non temo Dio e non ho rispetto di nessuno, ⁵poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi». ⁶E il Signore soggiunse: «Avete udito ciò che dice il giudice disonesto. ⁷E Dio non farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui, e li farà a lungo aspettare? ⁸Vi dico che farà loro giustizia prontamente. Ma il Figlio dell'uomo, quando verrà, troverà la fede sulla terra?» (Luca 18,1-8).

Il Signore espone ai discepoli una parabola per spiegare la necessità di pregare sempre, senza stancarsi. Gesù conosce il cuore dell'uomo, sa quanto siamo fragili, incostanti, conosce la nostra vita e sa che facilmente ci stanchiamo, non riusciamo a vivere una fedeltà. Pregare è infatti vivere una fedeltà davanti a Dio, alla sua parola, davanti a tante situazioni di ingiustizia di questo mondo. Spesso si conosce solo la fedeltà a se stessi, alle proprie preoccupazioni e allora la preghiera diventa forse la fedeltà di un momento, di una necessità che passa, si risolve, si dimentica. Perché ci si stanca di pregare? Forse perché non si sa aspettare la risposta del Signore. Tante volte si alza una domanda davanti al Signore che sembra tacere di fronte al male, all'ingiustizia. Dicono i Salmi: "Fino a quando, Signore" (cfr Salmi 6; 13; 35; 79; 80; 89 ...) Forse è anche l'invocazione di questo tempo in cui tanti si chiedono fino a quando bisognerà aspettare per la fine della pandemia, del pericolo del contagio, la fine dell'isolamento, di tante forme di povertà.

E' una domanda che si deve trasformare, però, in preghiera insistente, quasi importuna davanti a Dio, proprio come davanti a un giudice che però non è iniquo, ma è un giudice, prima di tutto, di misericordia, colui che, come dice la Bibbia, "difende l'orfano e la vedova" (cfr. Salmo 145, Is 1,23; Ger 22,3 ...). Eppure Gesù per spiegare la necessità della preghiera narra proprio questa parabola, di una situazione particolare in cui emergono queste due figure: un giudice iniquo che non teme Dio, che non ha riguardo per nessuno e quella vedova povera che cerca di ottenere giustizia contro un avversario. E' una donna sola in cui vediamo come riflessa la debolezza e la solitudine di tanti anziani, proprio in questo tempo: quelli che vivono negli istituti, in una condizione di isolamento forzato. Ecco, la vedova del Vangelo è l'immagine di questa umanità messa ai margini e che nessuno vuole ascoltare. Quel giudice rappresenta il mondo che si crede forte e pensa di proteggersi con la sua indifferenza e non ascolta nessuno, soprattutto i più fragili, perché, in fondo, si illude di salvare se stesso.

Ma la preghiera è ciò che rompe l'indifferenza e questa appare la sua vera forza. Infatti non è l'idea della giustizia a smuovere quel giudice iniquo, ma solo l'insistenza, "poiché questa vedova è così molesta le farò giustizia, perché non venga continuamente a importunarmi". Ecco allora il Signore ci propone questo paradosso: se un giudice così cattivo, insensibile, per togliersi dall'imbarazzo di quella richiesta insistente della vedova povera, quanto più Dio ascolta il grido dei poveri e degli oppressi "farà giustizia ai suoi eletti che gridano giorno e notte verso di lui e li farà a lungo aspettare?" Sì c'è un'umanità che aspetta, che grida giorno e notte verso Dio e noi, fratelli e sorelle, siamo chiamati ad ascoltare, ad accogliere, ad accorgerci, in questo tempo di Avvento, di questo grido che è la voce dei più poveri che sale da tante parti del mondo, sono quei "gemiti inesprimibili" di cui parla san Paolo (Rom 8,26). Essi, come la vedova povera, ci insegnano, in fondo, a pregare con insistenza, senza stancarci per non cedere allo spirito dell'indifferenza davanti al male e sentiamo proprio in questo tempo quanto forte è la domanda di vita, di futuro, di pace che sale da tanti angoli del mondo, oppresso non solo dalla pandemia, ma dalla violenza della guerra e da tante forme di povertà.

Chi ascolta questo grido? Dio farà giustizia, dice Gesù, prontamente, perché c'è come un'urgenza che proprio la preghiera mette nel nostro cuore. In Avvento bisogna rispondere sollecitamente, perché c'è un'attesa di questa giustizia di Dio che non è vendetta, ma misericordia che si china sulla vita dei poveri, ascolta il loro bisogno, se ne prende cura. "Il Figlio dell'uomo quando verrà, troverà la fede sulla terra?".

Ecco, fratelli e sorelle, questa è la domanda di Dio sulla nostra vita, sul nostro mondo. E', potremmo dire, la sua preghiera rivolta alla nostra umanità. E' la fede che il Signore cerca anche nel nostro cuore. Si nutre e cresce solo con la preghiera. Possa trovare il Signore, con la nostra preghiera, un po' di questa fede che è segno di amore e di amore per il futuro di questo mondo. Karl Barth, teologo protestante, giustamente, diceva: "Dio non agisce allo stesso modo se preghiamo o non preghiamo". E' un insegnamento prezioso.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 2a settimana Tempo di Avvento e della Liturgia delle Ore*

<p>2^a AVVENTO</p> <p>Is 40,1-5.9-11; Sal 84; 2 Pt 3,8-14; Mc 1,1-8</p> <p>R Mostraci, Signore, la tua misericordia e donaci la tua salvezza.</p>	<p align="center">6 DOMENICA</p> <p align="center">Dicembre</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa []</p> <p>09.30 (bas) S. Messa [def FEDORA MATTIOLI]</p> <p>10.30 (parr) S. Messa []</p> <p>15.00 (parr) Prime Confessioni: i fanciulli del gr. Gerusalemme</p> <p>18.30 (parr) S. Messa [def MARIO CAMPLANI def GIUSEPPINA]</p>
<p align="center">1a DOMENICA del mese: le OFFERTE sono per le opere parrocchiali</p>		<p align="center">Ringrazio chi desidera collaborare per ornare la chiesa per le prossime feste natalizie: presepe, abeti, decorazioni</p>
<p>S. Ambrogio Is 35,1-10; Sal 84 ; Lc 5,17-26</p> <p>R Ecco il nostro Dio, egli viene a salvarci.</p>	<p align="center">7 LUNEDÌ</p>	<p>08.30 (parr) S. Messa [def FAM TONONCELLI-CONTESSA def FILIBERTO ZAVALLONI]</p> <p>16.30 (bas) S. Messa [def ARMIDA DE CURSU D'ARGENZIO]</p> <p>18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>IMMACOLATA CONCEZIONE. B.V. MARIA Gn ;15.20-3,9 Sal 97; Ef 1,3-6.11-12; Lc 1,26-38 R Cantate al Signore un canto nuovo, perché ha compiuto meraviglie.</p>	<p align="center">8 MARTEDÌ</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa []</p> <p>09.30 (bas) S. Messa [def SANTINO FERRARI]</p> <p>10.30 (parr) S. Messa []</p> <p>18.30 (parr) S. Messa [def CARLO-MARIA CICERI]</p>
<p>S. Juan Diego Cuauhtlatotzin Is 40,25-31; Sal 102; Mt 11,28-30</p> <p>R Benedici il Signore, anima mia.</p>	<p align="center">9 MERCOLEDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa []</p> <p>8.30 (parr) S. Messa [def BATTISTA-ELVIRA CARINI]</p> <p>18.30 (bas.) S. Messa [def ANNA-DAVIDE CRISTINELLI]</p>
<p>B.V. Maria di Loreto Is ;20-41,13 Sal 144 ; Mt 11,11-15.</p> <p>R Il Signore è misericordioso e grande nell'amore.</p>	<p align="center">10 GIOVEDÌ</p>	<p align="center">RIPRENDO GLI INCONTRI DI CATECHESI</p> <p>07.00 (parr.) S. Messa [def GIUSEPPE-ELVIRA]</p> <p>08.30 (parr)-S. Messa [def Ad m. off.]</p> <p>18.30 (bas.) S. Messa [def ERSILIA def LUIGI BRUGNANI]</p>
<p>S. Damaso I Is ;19-48,17 Sal 1; Mt 11,16-19</p> <p>R Chi ti segue, Signore, avrà la luce della vita.</p>	<p align="center">11 VENERDÌ</p>	<p>07.00 (parr.) S. Messa []</p> <p>08.30 (parr) S. Messa [def ANTONIA SCOTUZZI//def ALIPRANDI EMI-RENATO]</p> <p>18.30 (bas.) S. Messa [def EDMONDO def MARIA BOGLIOLI]</p>
<p>B.V. Maria di Guadalupe Sir 48,1-4.9-11 Sal 79 Mt 17,10-13 R Fa' splendere il tuo volto, Signore, e noi saremo salvi.</p>	<p align="center">12 SABATO</p>	<p align="center">RIPRENDO GLI INCONTRI DI CATECHESI</p> <p>08.30 (parr) S. Messa [def ANGELO-MARIA-GIANNI-FRANCO]</p> <p>16.30 (bas) S. Messa [def FAM PELI DOMENICO-SILVIO-MARI-FRANCO-RITA def CLAUDIA-SILVIO]</p> <p>18.30 (parr) S. Messa []</p>
<p>3^a AVVENTO</p> <p>Domenica 20 dicembre, ore 10.30: Benedizione di Gesù Bambino o di una statua del presepio</p>	<p align="center">13 DOMENICA</p>	<p>08.00 (parr) S. Messa [per le INTENZIONI di UNA FAMIGLIA]</p> <p>09.30 (bas) S. Messa [def CARLO CASARTELLI def GIANNI-ISA]</p> <p>10.30 (parr) S. Messa []</p> <p>18.30 (parr) S. Messa [def PAOLO CICERI def MARIA BOGLIOLI]</p>

In FACEBOOK puoi leggere questo supplemento e molto altro ancora.

Indirizzofacebook: parrocchia san marco gardone vt

Indirizzo sito internet: <http://www.parrocchiagardonevt.it>

La Chiesa parr.le può accogliere **n. 118 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI

La Basilica può accogliere **n. 62 PERSONE**
Rispettare distanze e mascherina sul viso
EVITARE ASSEMBRAMENTI